

1)- Quale delle seguenti affermazioni sul disturbo da deficit di attenzione/iperattività è FALSA?

- A) È conosciuto anche con l'acronimo italiano DDAI.
- *B È caratterizzato da aspetti problematici che non intaccano l'area cognitiva, ma esclusivamente la sfera del comportamento.**
- C) E' un disturbo evolutivo dell'autocontrollo di origine neurobiologica che interferisce con il normale sviluppo psicologico del bambino.
- D) Rende il bambino incapace di regolare il proprio comportamento in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle richieste dell'ambiente.
- E) Può manifestarsi anche con difficoltà nel sostenere l'attenzione nei compiti e ad aspettare il proprio turno.

2)- Cosa si intende per Mastery Learning, ovvero "apprendimento per padronanza"?

- *A Una metodologia didattica che si prefigge l'obiettivo di consentire a tutti gli alunni di apprendere, ognuno secondo i suoi tempi, grazie ad un'accurata attività di programmazione dell'insegnante.**
- B) Una metodologia didattica che mira a promuovere negli studenti il massimo grado di padronanza degli argomenti su cui verteranno le interrogazioni.
- C) Un insieme di attività didattiche che mirano a responsabilizzare gli studenti.
- D) Una strategia di insegnamento fondata sul fatto che tutti gli alunni apprendono nella stessa maniera, perciò non si vengono a creare differenze.
- E) Una metodologia di insegnamento che segue criteri simili a quelli dei master universitari.

3)- Per Bandura, le esperienze non troppo facili, in cui un individuo riesce ad affrontare e superare un compito, sono le esperienze di:

- A) socialità.
- *B padronanza.**
- C) autorevolezza.
- D) consapevolezza.
- E) autorità.

4)- Cos'è la metacognizione?

- A) La capacità di regolare il proprio stato emotivo, controllando i propri pensieri.
- B) La capacità di utilizzare le proprie abilità al fine di costruire una buona relazione con l'altro.
- C) Una metodologia didattica che prevede l'utilizzo di strumenti tecnologici.
- *D) La consapevolezza dei propri processi mentali.**
- E) La capacità dell'individuo di orientarsi nello spazio e nel tempo.

5)- Cosa si intende per "stile cognitivo"?

- A) Lo stile di pensiero che si riflette nel modo in cui un individuo comunica con gli altri.
- B) Il diverso metodo di studio.
- *C) La modalità preferenziale con cui un individuo elabora le informazioni.**
- D) Un aspetto della propria personalità.
- E) Il modo in cui un individuo riflette su di sé.

6)- Secondo la Teoria degli Stadi Psicosociali di E. Erikson, il quinto stadio dello sviluppo si caratterizza per:

- A) l'antitesi tra iniziativa e senso di colpa.
- *B l'antitesi tra identità e diffusione dell'identità.**
- C) l'antitesi tra fiducia e sfiducia.
- D) l'antitesi tra industriosità e senso di inferiorità.
- E) l'antitesi tra generatività e stagnazione.

7)- L'apprendimento per "insight" è stato teorizzato da:

- A) Ivan Pavlov, nell'ambito del paradigma del condizionamento classico.
- B) Jerome Bruner, nell'ambito del movimento della Gestalt.
- C) Lev Semënovič Vygotskij, nell'ambito del costruttivismo.
- D) John Dewey, nell'ambito del costruttivismo.
- *E) Wolfgang Köhler, nell'ambito del movimento della Gestalt.**

8)- Il Disturbo dell'apprendimento non verbale o visuospatiale:

- *A è caratterizzato dalla presenza di cadute specifiche in compiti di natura non verbale, associate a prestazioni sufficienti in compiti verbali.**
- B) non ha ripercussioni sulla sfera socio-emotiva del bambino.
- C) si ripercuote sul rendimento scolastico unicamente per quanto riguarda le materie artistiche.
- D) si ripercuote unicamente sugli apprendimenti scolastici.
- E) è caratterizzato dalla presenza di cadute specifiche in compiti di natura verbale, associate a prestazioni sufficienti in compiti di natura non verbale.

- 9)- **Da chi è stata sviluppata la Teoria dell'apprendimento sociale?**
- A) Lev Semënovič Vygotskij.
 B) Jerome Bruner.
 C) John Dewey.
 *D) **Albert Bandura.**
 E) Jean Piaget.
- 10)- **Cos'è il "fattore g", teorizzato da Charles Spearman?**
- A) Uno dei sette fattori del modello di intelligenza da lui introdotto.
 B) Uno dei dieci fattori del modello di intelligenza da lui introdotto.
 *C) **Un fattore generale, che interviene in tutte le più diverse prestazioni cognitive.**
 D) Un fattore legato alla componente motivazionale dell'individuo.
 E) Un fattore specifico di una particolare abilità cognitiva.
- 11)- **Cosa può fare l'insegnante per aiutare l'alunno nella regolazione dei propri stati emotivi?**
- *A **Aiutare l'alunno nella verbalizzazione dello stato emotivo ed individuare una strategia adeguata alla sua regolazione.**
 B) Parlare con l'alunno al fine di fargli comprendere la gravità della situazione.
 C) Lasciare che l'alunno trovi autonomamente una modalità per regolare i propri stati emotivi, grazie al confronto con il gruppo classe.
 D) Mettere l'alunno in una condizione protetta dove possa liberamente esprimere il proprio stato emotivo.
 E) Allontanare l'alunno dalla classe e conducendolo in un luogo appartato.
- 12)- **Chi ha elaborato il concetto di "accettazione positiva incondizionata", facendo riferimento all'atteggiamento di accettazione e accoglienza dell'altro in quanto persona?**
- A) V. Frankl.
 B) A. Maslow.
 C) S. Freud.
 D) D. Goleman.
 *E) C. Rogers.
- 13)- **Quale delle seguenti NON è un'emozione complessa?**
- A) Vergogna.
 *B) **Sorpresa.**
 C) Delusione.
 D) Soddisfazione.
 E) Invidia.
- 14)- **Cosa si intende per alessitimia?**
- A) La capacità di essere consapevoli delle proprie emozioni.
 *B) **L'incapacità di alcuni individui di riconoscere e verbalizzare le emozioni.**
 C) L'incapacità di sperimentare emozioni positive.
 D) L'incapacità di alcuni individui di regolare le proprie emozioni.
 E) La difficoltà nel passare da un'emozione all'altra.
- 15)- **Per stabilire un rapporto empatico, l'insegnante può utilizzare:**
- A) esclusivamente il canale visivo-uditivo.
 B) esclusivamente la comunicazione verbale.
 *C) **tutti i canali comunicativi.**
 D) esclusivamente il canale visivo.
 E) esclusivamente il tono della voce.
- 16)- **Ekman, noto studioso nel campo delle emozioni e delle relative espressioni facciali, è l'autore della cosiddetta "teoria neuroculturale", secondo cui:**
- A) le emozioni si esprimono diversamente a seconda della valutazione cognitiva dell'individuo.
 B) le emozioni negative (tra cui tristezza o rabbia) si esprimono ugualmente in tutti gli individui, mentre le emozioni positive (tra cui, ad esempio, la gioia) si esprimono diversamente.
 C) le emozioni sono innate ed universali, perciò si esprimono in maniera identica in tutti gli individui.
 D) non esistono dei pattern universali nell'espressione facciale delle emozioni, in quanto la loro manifestazione può differire notevolmente da individuo ad individuo.
 *E) sono presenti aspetti innati (legati all'universalità dell'espressione delle emozioni) ed aspetti culturali (legati invece alla variabilità culturale).
- 17)- **Secondo D. Goleman, le competenze emotive alla base dell'intelligenza emotiva:**
- A) sono innate e non possono essere potenziate.
 *B) **possono essere apprese ed allenate.**
 C) si sviluppano automaticamente, seguendo lo sviluppo cognitivo dell'individuo.
 D) non sono legate al successo personale e professionale.
 E) possono essere potenziate ma solo a partire dai 13 anni e non oltre i 18.

18)- Cosa sono le “Life Skills”, secondo la definizione fornita dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)?

- A) Un insieme di competenze di carattere esclusivamente emotivo, indispensabili per relazionarsi efficacemente con gli altri.
- B) Un insieme di abilità, prettamente tecniche e specialistiche, grazie alle quali gli individui possono costruire una carriera professionale di successo.
- C) L’insieme di competenze tecniche che è necessario apprendere, in quanto consentiranno agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro.
- *D) **L’insieme delle abilità e competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e affrontare i problemi della vita quotidiana.**
- E) L’insieme di abilità cognitive necessarie per raggiungere il successo scolastico.

19)- Per assertività si intende:

- A) una modalità comunicativa disfunzionale e patologica.
- *B) **la capacità di esprimere in modo chiaro le proprie idee ed opinioni, senza prevaricare gli altri né essere prevaricati.**
- C) la tendenza ad utilizzare parole ed espressioni capaci di assoggettare gli altri.
- D) uno stile comunicativo che punta ad assecondare l’interlocutore.
- E) la tendenza a mostrarsi passivi pur di evitare un conflitto.

20)- Cosa si intende per “intelligenza emotiva”?

- A) L’abilità di riconoscere e gestire le emozioni altrui, al fine di risolvere i loro problemi.
- B) La capacità di provare emozioni appropriate al contesto, senza condividerle con gli altri.
- C) La capacità di agire intelligentemente.
- *D) **L’abilità di identificare le emozioni proprie e altrui, motivare sé stessi, gestire e regolare i propri stati emotivi, nella vita personale e in quella sociale.**
- E) La capacità di utilizzare le emozioni, con lo scopo di ottenere un vantaggio ai danni dell’altro.

21)- Il Brainstorming:

- A) non è suddiviso in fasi e si svolge in un arco di tempo di massimo un’ora.
- B) prevede due distinte fasi, una prima fase, detta convergente, e una seconda fase, detta divergente.
- C) viene interrotto non appena siano state proposte le prime dieci idee,
- *D) **prevede due distinte fasi, una prima fase, detta divergente, e una seconda fase, detta convergente.**
- E) è un processo che viene svolto individualmente, mai in gruppo.

22)- Nell’ambito degli studi sulla creatività, E. De Bono contrappone il ragionamento logico (o “pensiero verticale”) al cosiddetto pensiero:

- A) artistico.
- *B) **laterale.**
- C) alogico.
- D) sequenziale.
- E) funzionale.

23)- Quale, tra le seguenti affermazioni sul Brainstorming, è CORRETTA?

- A) Non tutte le idee presentano pari valore e dignità, dipende da chi le ha proposte.
- B) I partecipanti non sono tutti alla pari, sono presenti dei capigruppo che conducono l’attività e valutano le proposte degli altri.
- *C) **Permette di eliminare la componente del giudizio su ciò che viene espresso dai singoli alunni in una situazione di gruppo.**
- D) L’alunno ha un ruolo passivo e dipendente.
- E) È una tecnica di lavoro individuale.

24)- Lo psicologo E. De Bono è l’autore di un innovativo metodo per abituarsi a pensare secondo sei diverse modalità. Come si chiama il metodo da lui ideato?

- A) Sei pensieri colorati.
- B) Sei problemi da affrontare.
- C) Sei motivi per riflettere.
- D) Sei sfumature di pensiero.
- *E) Sei cappelli per pensare.

25)- Quale tecnica prevede che al centro del foglio si scriva una parola chiave o si disegni un’immagine, da cui si diramano tutte le possibili idee ad essa collegate?

- A) Shaping.
- B) Task analysis.
- C) Riassunto creativo.
- D) Problem solving.
- *E) Mappa mentale.

26)- Relativamente agli studi di J.P. Guilford sul pensiero divergente, a cosa fa riferimento la componente dell’originalità?

- *A) **Alla predisposizione a produrre idee uniche e personali, diverse da quelle prodotte dalla maggioranza degli individui.**
- B) Alla capacità di utilizzare strategie diverse a seconda del compito e cambiare approccio quando necessario.
- C) Alla tendenza a ricorrere a vecchie ed abituali strategie per risolvere un problema.
- D) Alla numerosità delle idee prodotte.
- E) Alla capacità di dare concretezza alle proprie idee.

27)- La "creatività" può essere definita come un modo di pensare:

- A) che non ha a che fare con l'originalità ma con il ripetere vecchi schemi.
- *B **che implica originalità e fluidità, introducendo qualcosa di nuovo.**
- C) eccentrico e bizzarro.
- D) che si basa sul ragionamento logico-matematico.
- E) che implica l'adesione al fare comune.

28)- M. Wertheimer, noto autore nell'ambito della Psicologia della Gestalt, distinse due tipi di pensiero:

- *A **pensiero produttivo e pensiero riproduttivo.**
- B) pensiero orientato al risultato e pensiero orientato al processo.
- C) pensiero statico e pensiero dinamico.
- D) pensiero fisso e pensiero risolutivo.
- E) pensiero strategico e pensiero limitante.

29)- Chi considera la flessibilità tra le principali caratteristiche del pensiero divergente?

- A) S. Freud.
- B) A. Binet.
- C) K. Duncker.
- *D) **J.P. Guilford.**
- E) E. De Bono.

30)- Nell'ambito della Psicologia della Gestalt, K. Duncker ha messo in evidenza il concetto di fissità funzionale, ovvero:

- A) La capacità di eseguire dei ragionamenti logici e sequenziali.
- B) Il restare aderenti ai propri valori ed ideali.
- C) L'incapacità di aderire a ruoli sociali diversi.
- *D) **L'atteggiamento di considerare unicamente le funzioni abituali di un oggetto.**
- E) L'incapacità di svolgere i compiti o le mansioni che sono stati affidati ad un individuo.

31)- Ai sensi del D.P.R. n. 275/1999 e ss.mm.ii, il Piano dell'offerta formativa (PTOF):

- A) è un documento biennale predisposto in ogni istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti.
- B) è un documento triennale obbligatorio solo nelle scuole secondarie di II grado.
- C) è un documento triennale obbligatorio solo per le scuole primarie e secondarie di I grado.
- *D) **è un documento triennale predisposto in ogni istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti.**
- E) è un documento quadriennale facoltativo per le scuole dell'infanzia.

32)- Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 297/1994 e ss.mm.ii., quale tra i seguenti NON è un compito del Collegio dei docenti:

- A) provvedere all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici.
- B) programmare ed attuare le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap.
- C) promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto.
- *D) **deliberare in merito al bilancio preventivo e al conto consuntivo.**
- E) valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.

33)- Ai sensi della L. n. 59/1997 e ss.mm.ii., l'autonomia didattica è finalizzata a:

- *A **perseguire gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto di apprendere.**
- B) realizzare la flessibilità, la diversificazione, l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico.
- C) ampliare l'offerta formativa, prevedendo anche percorsi formativi per gli adulti ed iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.
- D) Nessuna delle alternative è corretta.
- E) promuovere un miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introducendo tecnologie innovative.

34)- Ai sensi del D.P.R. n. 89/2009 e ss.mm.ii., l'orario annuale delle lezioni della scuola secondaria di primo grado è di:

- A) 1.046 ore complessive, corrispondenti a 31 ore settimanali, più 23 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche.
- *B) **990 ore complessive, corrispondenti a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie letterarie.**
- C) 900 ore complessive, corrispondenti a 26 ore settimanali, più 42 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche.
- D) 680 ore complessive, corrispondenti a 20 ore settimanali, più 36 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di materie informatiche.
- E) 880 ore complessive, corrispondenti a 25 ore settimanali, più 55 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita a insegnamenti di laboratorio pratico.

- 35)- **A norma del D. Lgs. n. 297/1994 e ss.mm.ii., nel consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado sono ammessi rappresentanti dei genitori?**
- A) Sì, uno.
 B) Sì, tre.
 *C) **Sì, quattro.**
 D) Sì, due.
 E) No, nessuno.
- 36)- **Chi presiede il Consiglio di classe nelle scuole secondarie di I grado?**
- A) Un rappresentante dei genitori designato dal Consiglio stesso.
 *B) **Il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato facente parte dello stesso Consiglio.**
 C) Il docente eletto dai rappresentanti dei genitori.
 D) Congiuntamente il Dirigente scolastico e un docente designato dai rappresentanti dei genitori.
 E) Congiuntamente il Dirigente scolastico e un rappresentante dei genitori.
- 37)- **Quale, tra le seguenti, NON costituisce una delle finalità della scuola secondaria di primo grado, in base alla Legge 28 marzo 2003, n. 53 e relative ss.mm.ii.?**
- A) Favorire la crescita delle capacità autonome di studio.
 *B) **Porre le basi per l'utilizzo di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale.**
 C) Favorire il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale.
 D) Sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi.
 E) Fornire gli strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione.
- 38)- **In riferimento al D.P.R. n. 249/1998 e ss.mm.ii., il "Patto educativo di corresponsabilità" è:**
- A) un documento che viene redatto ogni cinque anni.
 B) un documento attraverso cui viene presentato nel dettaglio il curricolo d'istituto della scuola.
 C) un documento che chiarisce i ruoli e le funzioni degli organi collegiali, in particolare dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe
 D) un documento incentrato esclusivamente sui diritti degli studenti.
 *E) uno strumento attraverso cui declinare i rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.
- 39)- **Secondo la Legge n. 53/2003 e ss.mm.ii., la scuola secondaria di primo grado è articolata:**
- A) in un biennio obbligatorio seguito da un terzo anno facoltativo, frequentato solo da coloro che intendono iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado.
 *B) **in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo.**
 C) in un biennio propedeutico seguito da un triennio facoltativo.
 D) Nessuna delle alternative.
 E) in suddivisioni differenti del ciclo di studi in base all'autonomia scolastica.
- 40)- **Ai sensi del D. Lgs. n. 297/1994 e ss.mm.ii., il consiglio d'istituto:**
- *A) **elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.**
 B) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica.
 C) cura la programmazione educativa.
 D) formula proposte per la formulazione dell'orario delle lezioni da proporre al collegio dei docenti.
 E) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituto.
- 41)- **In riferimento al brano 1, per quale motivo non è fruttuosa la contrapposizione creatasi tra scuola e famiglia?**
- A) Non tiene conto del fatto che l'educazione dovrebbe essere prettamente familiare.
 B) Rende i genitori notevolmente più insicuri e disorientati.
 *C) **Si ostacola la collaborazione tra genitori ed insegnanti e non si tiene conto del fatto che l'educazione è un sistema complesso fondato su relazioni di interdipendenza**
 D) Priva i genitori del loro ruolo relativamente all'educazione affettiva e sociale dei figli.
 E) Non ha trovato l'accordo degli insegnanti.
- 42)- **Secondo quanto riportato nel brano 1, il processo educativo:**
- A) dovrebbe dividersi in una parte di educazione familiare e una parte scolastica.
 B) essendo un processo complesso, ostacola la collaborazione tra genitori ed insegnanti.
 C) dovrebbe seguire una divisione netta per quel che riguarda l'educazione affettiva e sociale, che spetta alla famiglia, e l'educazione cognitiva, che spetta alla scuola.
 *D) **è complesso e non è possibile isolare i singoli contributi della famiglia e della scuola.**
 E) può essere compreso solo isolando l'educazione familiare da quella scolastica.

43)- In base a quanto riportato nel brano 1, com'era considerata la scuola nell'Ottocento?

- A) Un'alleata.
- B) Un privilegio per pochi.
- C) Un utile strumento educativo.
- *D) **Una minaccia.**
- E) Un'occasione.

44)- Secondo quanto riportato nel brano 1, la scuola e la famiglia:

- *A) **sono profondamente mutate ed è mutato anche il rapporto che le lega.**
- B) sono rimaste sostanzialmente invariate ma è mutato il loro rapporto.
- C) hanno sempre avuto le stesse modalità di rapporto.
- D) non costituiscono più le agenzie educative della nostra società.
- E) sono rimaste sostanzialmente invariate negli ultimi quaranta anni.

45)- Secondo quanto riportato nel brano 1, in virtù della richiesta di occuparsi non solo di didattica ma anche di relazioni, cosa è necessario che facciano gli insegnanti?

- A) Continuare a formarsi sulla didattica, così da restare aggiornati.
- *B) **Definire i propri limiti e competenze e gestire efficacemente le relazioni con le famiglie.**
- C) Non adottare punti di vista differenti e continuare ad utilizzare le solite modalità di lavoro, nell'interesse degli alunni.
- D) Mantenere la supremazia della scuola sull'educazione cognitiva.
- E) Restare in ogni caso aderenti al proprio ruolo.

46)- Cosa significa l'espressione "a ritroso" presente nel brano 2?

- *A) **Procedendo all'indietro.**
- B) Schivo.
- C) Restio.
- D) Contrariamente.
- E) In modo scontroso.

47)- In riferimento al brano 2, con quale termine potrebbe essere sostituita la parola "seduta"?

- A) Sedile.
- B) Posizione.
- C) Visita.
- D) Occasione.
- *E) Sessione.

48)- Secondo quanto riportato nel brano 2, "luogo-avvenimento", "oggetto-uso", "cosa-nome" ... sono tutti esempi di:

- A) Connessioni inusuali.
- *B) **Associazioni per contiguità.**
- C) Associazioni per analogia.
- D) Lunghe catene di associazioni.
- E) Associazioni per contrasto.

49)- Secondo quanto riportato nel brano 2, come viene spiegato il fatto che talvolta ci si possa ritrovare a pensare a qualcosa di strano o casuale?

- A) E' una forma patologica di disattenzione.
- B) Ogni individuo ha un modo diverso e peculiare di rappresentarsi un dato aspetto della realtà.
- *C) **E' avvenuta una lunga catena di associazioni, di cui non si era consapevoli.**
- D) Si verifica a causa di uno sforzo che è richiesto all'individuo.
- E) Ha a che fare con una modalità di funzionamento patologica della mente umana.

50)- Secondo il brano 2, il metodo del brainstorming:

- A) non prevede la concatenazione di idee di associazioni.
- B) non dà origine a nulla di nuovo rispetto agli elementi di partenza.
- C) non prevede lo sviluppo di associazioni per contiguità, analogia o contrasto.
- *D) **si basa sul pensiero associativo e quindi sulla creazione di associazioni, similmente al naturale funzionamento della mente umana.**
- E) richiede all'individuo uno sforzo mnemonico per restare aderente alla "realtà data".

51)- Secondo il protagonista del brano 3, qual è il risultato più crudele della colpa?

- A) Rende distaccato l'animo del colpevole.
- *B) **Contamina il ricordo del periodo in cui non era ancora stata commessa**
- C) Non permette di individuare con facilità quale sia stato l'errore.
- D) Influisce sulle aspettative future.
- E) Costringe gli individui a conformarsi.

52)- Qual è il significato del termine "conformarmi" presente nel brano 3?

- *A) **Adeguarmi.**
- B) Confrontarmi.
- C) Aderire.
- D) Servirmi.
- E) Formarmi.

53)- Secondo il brano 3, quali elementi sono in grado di riportare il protagonista alla sua infanzia?

- A) Rivedersi come un giovane ragazzo durante i sogni.
- B) I fremiti della carne e del cuore.
- C) I sentimenti che lo legano alla sua amica.
- D) I sensi di colpa che sperimenta nel momento presente.
- *E) L'odore della pioggia, un bosco di pioppi, una certa musica e un particolare silenzio.

54)- Quando il protagonista del brano 3 ripensa alla sua infanzia, come la ricorda?

- A) Con grande spensieratezza.
- B) Come un'alternanza di momenti al massimo della felicità e momenti di profonda tristezza.
- C) Con grande delusione.
- D) Come un periodo di grande inquietudine.
- *E) Come un momento di grande calma, paragonata all'inquietudine della sua intera vita.

55)- Secondo il brano 3, come appare al protagonista l'intervallo che lo separa dalla sua infanzia?

- *A **Breve, come un momento di semiveglia.**
- B) Incolmabile.
- C) Lunghissimo, come quando ci si sveglia da un sonno profondo.
- D) Indefinito.
- E) Eterno.

56)- Cosa intende l'autore del brano 4 con il termine "invischiamento"?

- A) Il grado di vicinanza emotiva tra i componenti della famiglia.
- B) Un tipo di separazione emotiva.
- *C) **Un rapporto non equilibrato tra appartenenza e separazione.**
- D) L'allontanamento di una persona cara.
- E) Una condizione di profondo distacco.

57)- In riferimento al brano 4, individuare tra le seguenti l'alternativa ERRATA:

- A) dopo un taglio emotivo, i vuoti si riempiono con legami di tipo compensatorio.
- *B **i rapporti coniugali non prevedono la separazione.**
- C) il taglio emotivo non rappresenta una soluzione ai conflitti.
- D) è possibile vivere appartenenza e separazione come fasi.
- E) ai fini della differenziazione, sono necessarie sia l'appartenenza sia la separazione.

58)- Secondo quanto riportato nel brano 4, quale processo si svolge lungo tutto l'arco della vita di un individuo?

- A) Il taglio con la famiglia d'origine.
- *B **La ricerca di un equilibrio tra appartenenza e separazione.**
- C) L'elaborazione attiva delle perdite.
- D) La ricerca di una relazione sentimentale.
- E) La ricerca dell'autonomia.

59)- Secondo quanto riportato nel brano 4, appartenenza e separazione:

- A) si riscontrano nelle dinamiche familiari ma non nel rapporto genitore-figlio o nel rapporto tra coniugi.
- B) non possono coesistere: se ci si appartiene non vi è la separazione, se ci si separa non c'è più appartenenza.
- C) sono due concetti che si escludono a vicenda.
- *D) **sono entrambe necessarie per raggiungere la differenziazione.**
- E) hanno un andamento instabile, perciò è opportuno restare su una singola posizione.

60)- In riferimento al brano 4, cosa si intende per "taglio emotivo"?

- *A **Il netto allontanamento, fisico e/o emotivo, di un individuo dalla famiglia d'origine.**
- B) L'evitamento delle liti e delle discussioni familiari, al fine di tutelare il rapporto di coppia e il rapporto genitore-figli.
- C) Il decentrarsi rispetto alle dinamiche familiari disfunzionali, così da risolvere i conflitti.
- D) Un'operazione che, per quanto fonte di dispiacere, è necessario compiere per raggiungere la propria indipendenza e la completezza affettiva.
- E) Allontanare dalla famiglia d'origine i membri che provocano frequenti liti.